

La PAC 2023 – 2027

Le principali novità della nuova riforma

agridata 

Iter legislativo

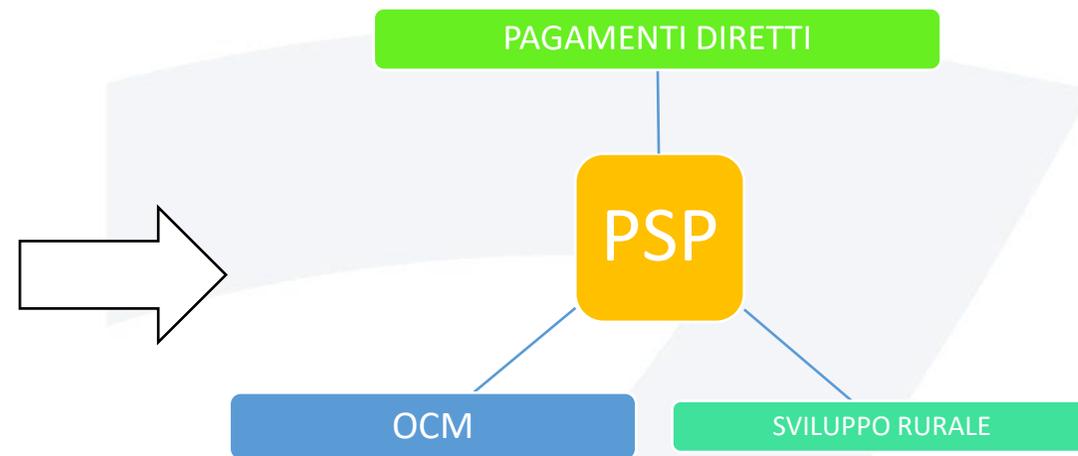
Il percorso di definizione della nuova PAC è stato particolarmente travagliato e ha comportato un regime transitorio per il 2021 e 2022.

Ultime Tappe della PAC 2023-2027:

- 2 dicembre 2021: approvazione dei regolamenti in sede UE
- 31 dicembre 2021: presentazione dei Piani Strategici Pac (PSP)
- 31 marzo 2022: osservazioni della Commissione Ue al PSP italiano
- 21 ottobre 2022: risposta alle osservazioni
- novembre 2022: approvazione del PSP Italia
- 1° gennaio 2023: entrata in vigore nuova Pac



Una volta approvati i 3 regolamenti della nuova PAC (2115-2116-2117/2021) ogni singolo paese ha redatto il suo Piano Strategico per la PAC .



Per l'Italia il processo decisionale ha coinvolto la Conferenza Stato Regioni, i portatori di interesse e il parlamento in forma minore



Importi per l'Italia

Gli importi della PAC per l'Italia sono così suddivisi:

Strumenti	Importo annuo (mln €)	Percentuale
Pagamenti diretti	3628,5	49,5
Psr	3279,5	5,7
Misure di mercato	417,6	44,8
Totale	7325,6	100

L'importo totale annuo è grossomodo uguale a quello della «vecchia» PAC.

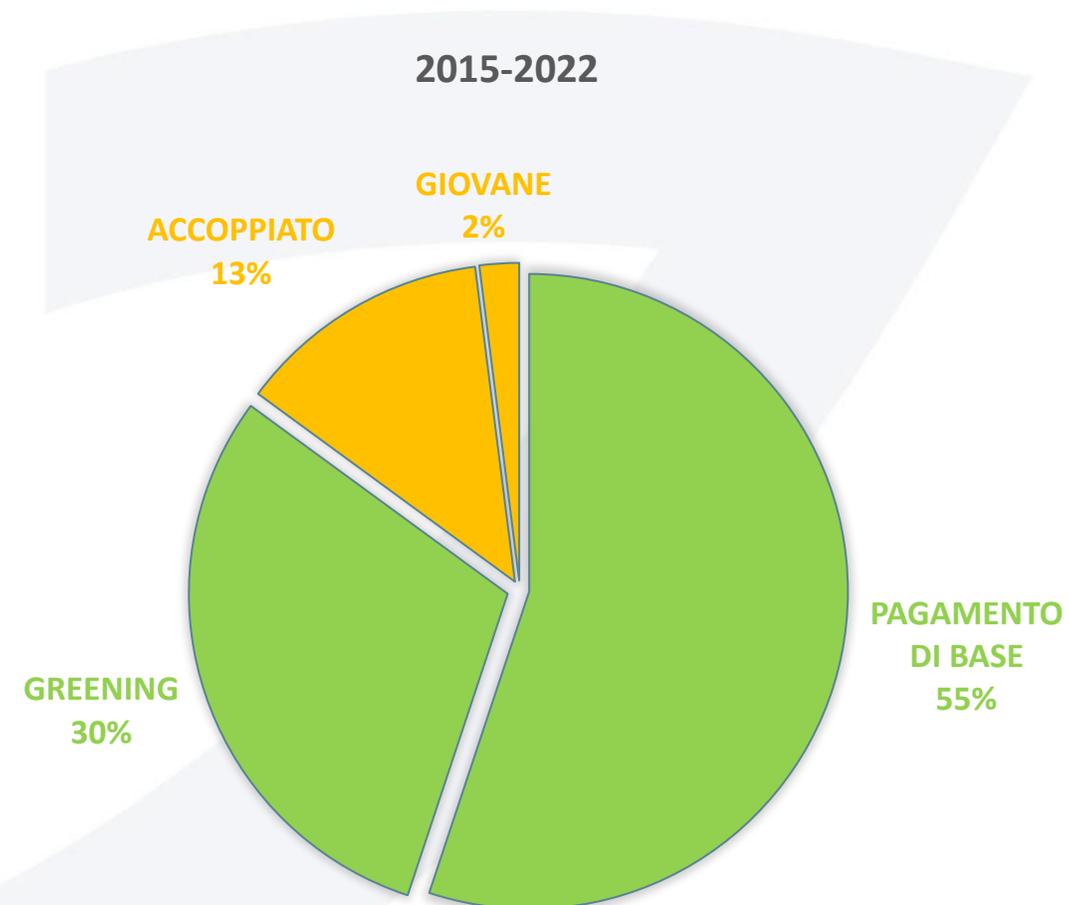
E' vero che il valore della PAC sarà inferiore?

Alcune aziende prenderanno di più e altre di meno.

PAC 2015 – 2022 : Pagamenti diretti

La PAC finora garantiva un importo «garantito» alto, purchè si rispettassero i criteri del greening ovvero:

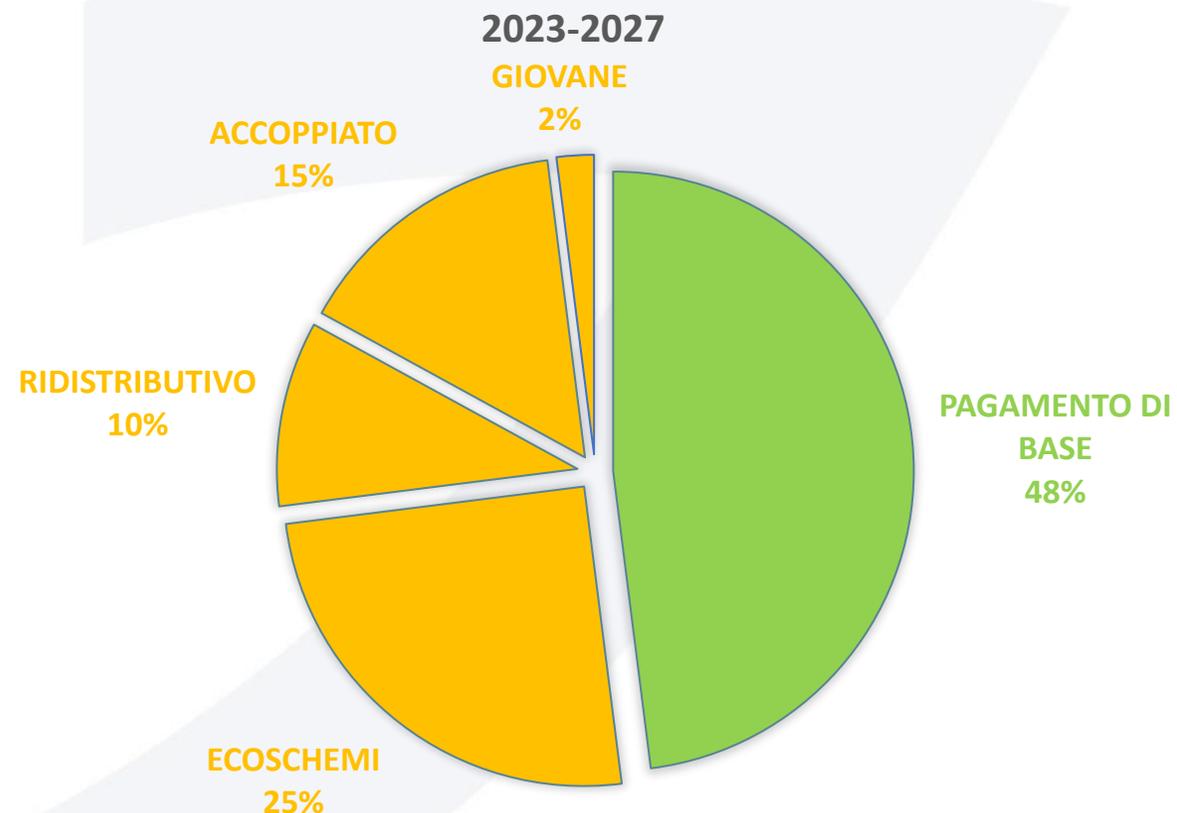
- mantenimento dei prati permanenti
- diversificazione colturale
- aree di interesse ecologico (efa)



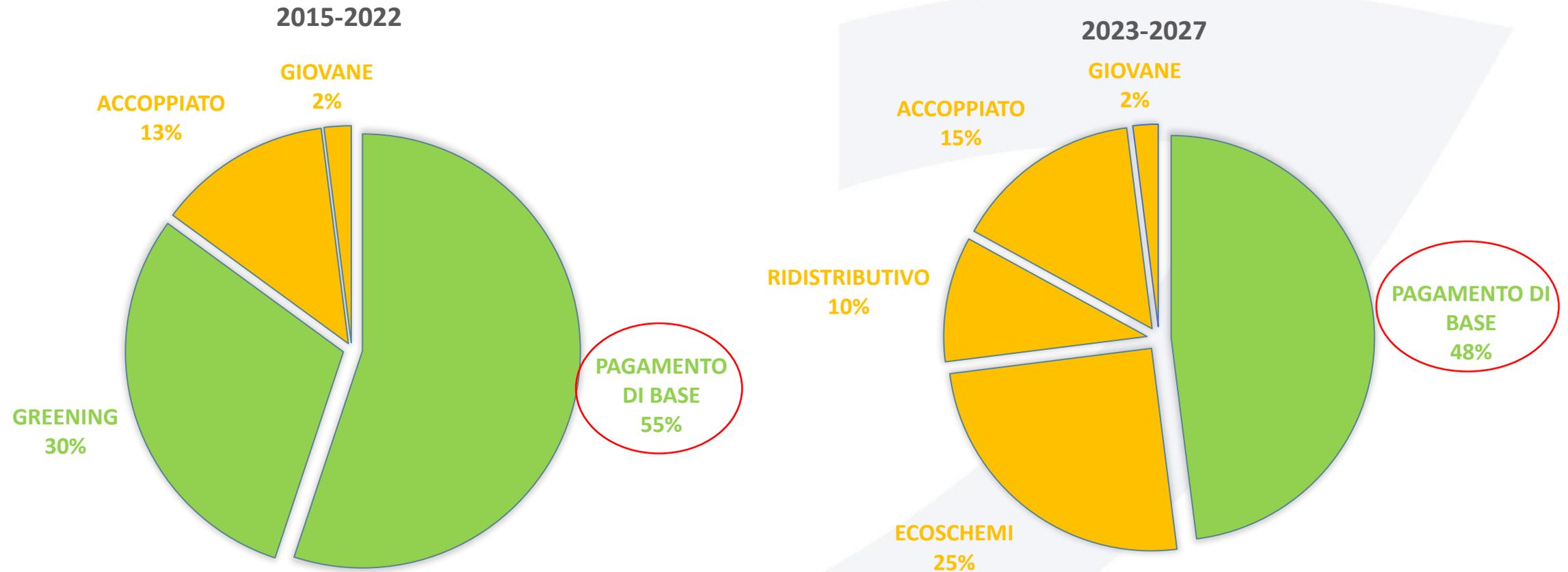
PAC 2023 – 2027 : Pagamenti diretti

LE PRINCIPALI NOVITA':

- 5 pagamenti complessivi
- greening sostituito da ecoschemi (facoltativi)
- sostegno redistributivo al reddito (misura di sostegno delle aziende più piccole)
- condizionalità rafforzata assorbe i vecchi criteri del greening



Pagamenti diretti delle due PAC: confronto



PAC 2023 – 2027 : pagamento di base e titoli

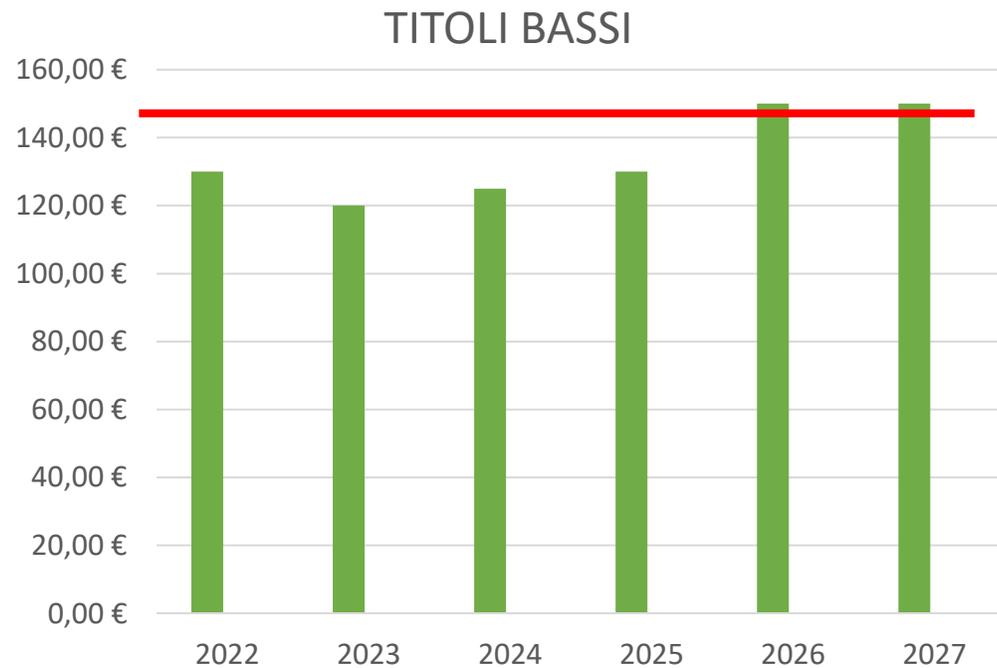
il valore medio nazionale ottenuto è pari a 167 €/ha.

il sistema dei titoli rimarrà valido.

E' previsto un sistema di convergenza dei titoli bassi che dovranno raggiungere l'85 % del valore medio (148 €) entro il 2026

- i titoli alti caleranno fino a un massimo del 30%
- Tetto ai titoli di 2000 €

Convergenza dei titoli: esempio



CONDIZIONALITA' RAFFORZATA

«La "Condizionalità" può essere definita come un insieme di regole per una gestione dell' azienda agricola rispettosa dell'ambiente e attenta alla salubrità dei prodotti e del benessere degli animali allevati».

Si suddivide in:

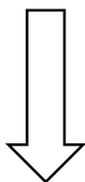
9 BCAA – buone pratiche agronomiche ambientali

11 CGO – Criteri di gestione obbligatori

Zone	Tema Principale	Requisiti e norme		
Clima e ambiente	Cambiamenti climatici	BCAA 1	Mantenimento dei prati permanenti	
		BCAA 2	Protezione di zone umide e torbiere	
		BCAA 3	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante	
	Acqua	CGO 1	Direttiva 2000/60/CE - che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque	
		CGO 2	Direttiva 91/676/CEE - protezione delle acque (...) dai nitrati provenienti da fonti agricole	
		BCAA 4	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	
		Suolo	BCAA 5	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo
	BCAA 6		Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili	
	BCAA 7		Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse	
	Biodiversità e paesaggio	CGO 3	Direttiva 2009/147/CE - concernente la conservazione degli uccelli selvatici	
		CGO 4	Direttiva 92/43/CEE - relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali	
BCAA 8		Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli		
BCAA 9		Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000		
Salute pubblica e salute delle piante	Sicurezza alimentare	CGO 5	Regolamento (CE) n. 178/2002 - i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare	
		CGO 6	Direttiva 96/22/CE - divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica	
	Prodotti fitosanitari	CGO 7	Regolamento (CE) n. 1107/2009 - relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari	
		CGO 8	Direttiva 2009/128/CE – quadro (...) ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi	
Benessere degli animali	Benessere degli animali	CGO 9	Direttiva 2008/119/CE - norme minime per la protezione dei vitelli	
		CGO 10	Direttiva 2008/120/CEE - norme minime per la protezione dei suini	
		CGO 11	Direttiva 98/58/CE - protezione degli animali negli allevamenti	

BCAA 1: mantenimento dei prati permanenti

La BCAA 1 prevede che il rapporto tra la superficie a prato permanente e la superficie agricola totale non diminuisca di più del 5% rispetto all'anno 2018



- Necessaria autorizzazione per convertire un prato
- Soglia di allerta al 3,5%
- Iscrizione a un registro prioritario qualora la conversione avvenga senza autorizzazione

Prato permanente: seminativo?

Alcuni esempi:

Terreno incolto per 5 anni → prato permanente

Prato per più di 5 anni → prato permanente

Riposo per 4 anni e al 5° aratura con semina → seminativo

BCAA 4: fasce tamponi lungo i corsi d'acqua

La BCAA 4 prevede il divieto di effettuare trattamenti fitosanitari e concimazioni su una fascia (inerbita) di 3 m lungo i corsi d'acqua.

NB: il limite dei 3 m è una prescrizione minima.



BCAA 6: copertura minima del suolo

Assicurare la copertura vegetale dei terreni a seminativo per almeno 60 gg consecutivi (tra il 15 settembre e il 15 maggio) mantenendo la copertura erbacea spontanea e lasciando in campo i residui colturali.

Le regioni possono derogare in casi particolari.



BCAA 7: rotazione dei seminativi

Assorbe il vecchio criterio della diversificazione.

Rotazione colturale almeno 1° volta all'anno per particella.

L'impegno è assolto anche con i secondi raccolti (NO SOVESCIO e no COVER CROPS).

I terreni a riposo, colture poliennali, erbe e piante da foraggio non necessitano di rotazione.



Esempio: 1° anno loietto + mais
2° anno loietto+ mais



Esempio: 1° anno mais
2° anno mais



Sono esentate le aziende che:

- hanno seminativi per meno di 10 ha
- hanno seminativi per più del 75% occupati da terreni a riposo, piante erbacee da foraggio, leguminose o combinazione dei 3
- hanno la superficie ammissibile per più del 75% occupata da prato permanente o utilizzata per la produzione di piante erbacee da foraggio o da colture sommerse o combinazione dei 3
- sono in regime biologico o lotta integrata



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA



BCAA 7: rotazione dei seminativi

DEROGA 2023

Per l'anno in corso è prevista una deroga alla rotazione dei seminativi

L'ANNO DI PARTENZA DELLA ROTAZIONE SARA' IL 2024

esempi

2023	2024	2025
Mais	mais	soia



2023	2024	2025
Mais	mais	mais



BCAA 8: superfici o elementi non produttivi

Assorbe il vecchio criterio delle Aree EFA

Destinare almeno il 4% della superficie a seminativo come aree o elementi non produttivi.

Sono aree e elementi non produttivi:

- I terreni a riposo, fasce tampone e inerbite
- Alberi monumentali
- Superficie oggetto di forestazione che hanno terminato gli impegni
- Stagni, boschetti e fasce alberate

Le colture azoto fissatrici non ricadono nelle superfici o elementi non produttivi (no soia, no medica)

Sono esentate le aziende che:

- hanno seminativi per meno di 10 ha
- hanno seminativi per più del 75% occupati da terreni a riposo, piante erbacee da foraggio, leguminose o combinazione dei 3
- hanno la superficie ammissibile per più del 75% occupata da prato permanente o utilizzata per la produzione di piante erbacee da foraggio o da colture sommerse o combinazione dei 3



BCAA 8: superfici o elementi non produttivi

DEROGA 2023

Per l'anno in corso è prevista una deroga, avrà inizio dal 2024

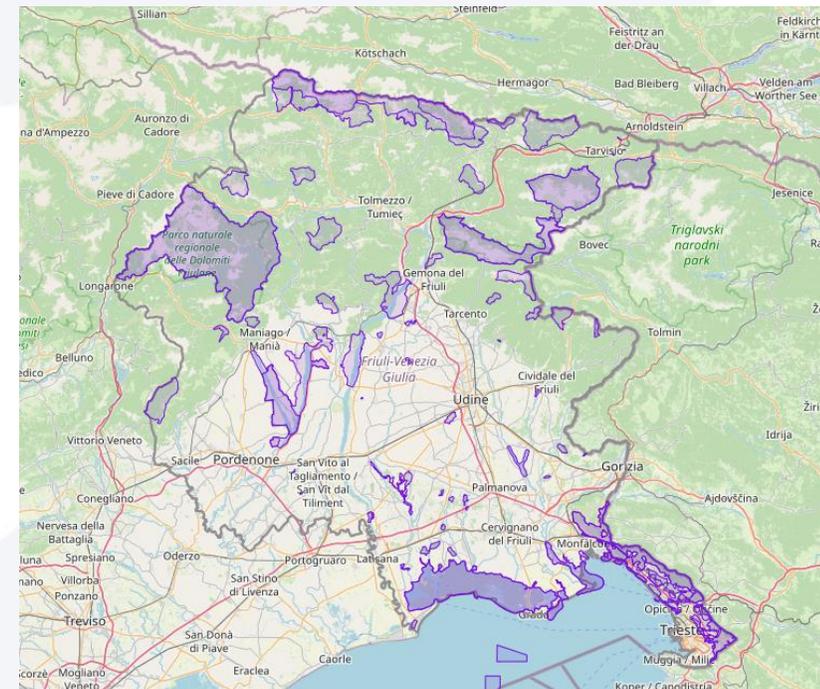
E' necessario per il 2023 individuare il 4% su cui usufruire della deroga.

Su tale superficie non sarà possibile coltivare mais o soia e bosco ceduo a rotazione rapida, ma è possibile impiegare prodotti fitosanitari.



BCAA 9: divieto di conversione o aratura dei prati permanenti nelle aree natura 2000

- Divieto di conversione dei prati permanenti in zone tutelate natura 2000 (SIC,ZPS,etc.)
- Divieto di qualsiasi lavorazione che inverta gli strati del terreno, che elimini o rovini la copertura erbosa



SANZIONI E CONTROLLI



I beneficiari che non rispettano le BCAA e i CGO vanno incontro a sanzioni che vanno dall'1% nei casi meno gravi fino al 100%.

Si tiene conto della gravità, della portata o ripetizione e dell'intenzionalità.

Le sanzioni sono previste anche in caso di non rispetto delle norme fondamentali relative alle condizioni di lavoro e di occupazione dei lavoratori agricoli e alla sicurezza e salute sul lavoro (condizionalità sociale)

Decreto interministeriale 664304 del 28/12/2022:

1. Il presente decreto definisce le norme relative all'applicazione in ambito nazionale, a partire dal 1° gennaio 2023, della condizionalità sociale, prevista all'articolo 14 del regolamento (UE) 2021/2115 e contenuta nel Piano Strategico Nazionale della PAC.
2. In attuazione del comma 1, è istituito un sistema di flussi di dati relativi alle decisioni esecutive adottate dalle Autorità competenti, individuate all'articolo 3, a seguito dei controlli di competenza svolti nei confronti degli agricoltori e degli altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti ai sensi del capo II o pagamenti annuali ai sensi degli articoli 70, 71 e 72 del regolamento (UE) 2021/2115.
3. Con successivo decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente, è definito il sistema sanzionatorio, nella forma di riduzioni dell'importo dell'aiuto del sostegno da versare, di cui agli articoli 88 e 89 del regolamento (UE) 2021/2115.

PAGAMENTI DIRETTI: ECOSCHEMI

Sono nuovi regimi ecologici che, su base volontaria, possono generare un aiuto per le aziende che vorranno eseguire pratiche “benefiche per il clima e l’ambiente”.

Vanno a interessare 5 specifici settori e sono generalmente cumulabili.

tab. 2 Sintesi dei contenuti degli ecoschemi

ECO 1	ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5
ZOOTECNICO	COLTURE ARBOREE	OLIVETI AD ALTO VALORE PAESAGGISTICO	SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI	MISURE SPECIALI PER GLI IMPOLLINATORI

ECOSCHEMA 1: BENESSERE ANIMALE E RIDUZIONE DEGLI ANTIBIOTICI

ECO 1 si articola in due livelli:

Livello 1 – riduzione dell'antimicrobico resistenza

Livello 2 – adesione al sistema SQNBA e svolgimento dell'intero ciclo o parte di esso al pascolo

Entrambi i livelli prevedono un importo per unità di bestiame adulto, o UBA (unità di misura della consistenza di un allevamento) calcolabile attraverso i seguenti fattori di conversione:

Categoria di animali	Indice di conversione in UBA
Tori, vacche e altri bovini di oltre due anni di età	1,0
Bovini da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovini di meno di sei mesi	0,4
Equini di oltre 6 mesi	1,0
Ovini di età superiore a 10 mesi	0,15
Caprini di età superiore a 10 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 Kg	0,5
Altri suini di età superiore a 6 mesi	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,003

Esempio:

10 vacche da latte = 10 UBA

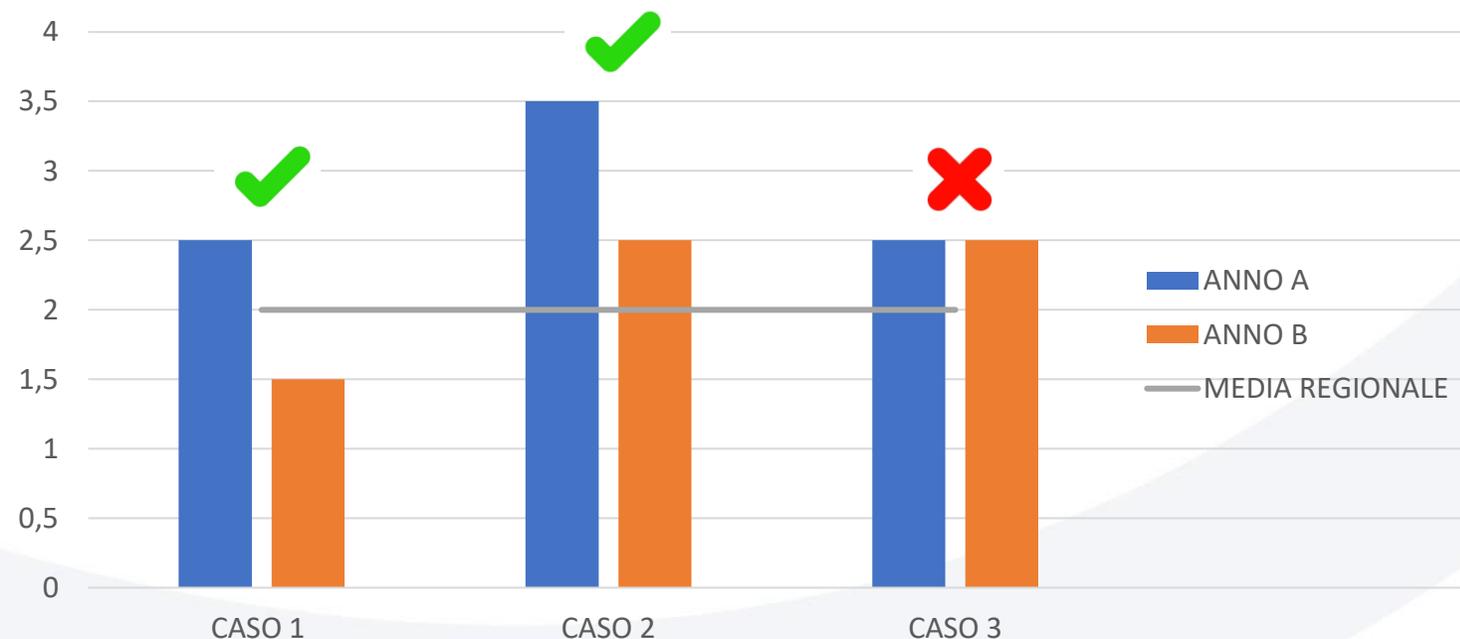
30 capre = 4,5 UBA

LIVELLO 1– riduzione dell’uso degli antibiotici

Il livello 1 premia le aziende che mantengono i valori di utilizzo degli antibiotici (DDD) al di sotto di un valore medio regionale, oppure che lo mantengono al di sopra ma con il raggiungimento di un sensibile miglioramento.

La verifica avviene attraverso il portale Classyfarm, attraverso il quale il veterinario aziendale carica i dati di uso farmaco dell’allevamento.

VALORI DI DDD NEL BIENNIO



CAPO	€/UBA
BOVINI LATTE	66
BOVINI CARNE	54
DUPLICE ATTITUDINE	54
BUFALINI	66
VITELLI A CARNE BIANCA	24
SUINI	24
OVINI	60
CAPRINI	60

LIVELLO 2 – adesione al sistema SQNBA e pascolamento

Prevede un aiuto per le aziende che si certificano per il regime SQNBA e provvedono al pascolamento per l'intero ciclo o parte di esso.

Il regime SQNBA è una certificazione volontaria che assicura un livello più alto, rispetto alle normative tradizionali, di salute e benessere animale. L'approvazione è recente in quanto il decreto che disciplina la certificazione è stato pubblicato a novembre 2022.

Gli importi sono più alti rispetto al livello 1 ma gli impegni sono più gravosi.

La deroga dell'adesione all'SQNBA è prevista per:

- Piccoli allevamenti (< 10 UBA)
- Allevamenti biologici

CAPO	€/UBA
BOVINI LATTE	240
DUPLICE ATTITUDINE	240
BOVINI CARNE	240
SUINI	300

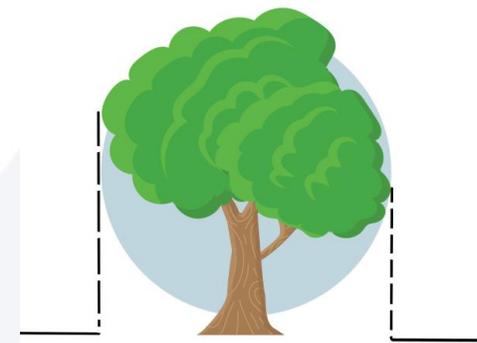
ECOSCHEMA 2: INERBIMENTO DELLE COLTURE ARBOREE

Eco 2 prevede l'inerbimento spontaneo o seminato nell'interfila (almeno il 70%) o all'esterno della proiezione verticale della chioma.

- non è possibile effettuare il diserbo chimico nell'interfila o all'esterno della proiezione verticale della chioma.
- non è possibile effettuare la lavorazione del terreno.
- la semina è possibile solo se non implica la lavorazione del terreno

Importo di **120 €/ha**

Controllo con monitoraggio satellitare o in campo se necessario.



ECOSCHEMA 3: OLIVI DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO

Eco 3 nasce per tutelare gli impianti di olivi di particolare interesse paesaggistico e storico.

Vengono considerati di interesse:

- gli impianti di densità tra le 60 piante /ha e le 300 piante/ha
- Gli impianti con densità fino alle 400 piante /ha individuati dalla regione o dalle amministrazioni

Importo di **220 €/ha**

- Assicurare la potatura biennale
- Divieto di bruciare i residui di potatura salvo disposizioni dell'autorità competente
- Mantenere l'oliveto per almeno un anno successivo all'adesione

Controllo con monitoraggio satellitare o in campo se necessario.



ECOSCHEMA 4: SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI CON AVVICENDAMENTO

ECO 4 è concesso agli agricoltori che assicurano l'avvicendamento almeno biennale sulla medesima superficie inserendo una coltura miglioratrice (leguminosa foraggera) o una coltura da rinnovo (Importo di 110 €/ha)

Allegato VIII

(articolo 20, comma 1, lettera a)

Elenco delle colture da rinnovo

Mais o Granoturco (<i>Zea mays L.</i>)	Colza (<i>Brassica napus L.</i>)
Soia (<i>Glycine max L.</i>)	Tabacco (<i>Nicotiana spp L.</i>)
Girasole (<i>Helianthus annuus L.</i>)	Cipolla (<i>Allium cepa L.</i>)
Pomodoro (<i>Lycopersicon esculentum Mill.</i>)	Cocomero (<i>Citrullus lanatus Thunb.</i>)
Patata (<i>Solanum tuberosum L.</i>)	Aglione (<i>Allium sativum L.</i>)
Sorgo da granella (<i>Sorghum vulgare Pers.</i>)	Canapa (<i>Cannabis sativa L.</i>)
Carciofo (<i>Cynara cardunculus L.</i>)	Lino (<i>Linum usitatissimum L.</i>)
Barbabietola da zucchero (<i>Beta vulgaris L.</i>)	Arachide (<i>Arachis hypogaea L.</i>)
Melone (<i>Cucumis melo L.</i>)	Ravizzone (<i>Brassica campestris L.</i>)
Peperone (<i>Capsicum Annuum L.</i>)	Carota (<i>Daucus carota L.</i>)
Melanzana (<i>Solanum melongena L.</i>)	

Per le colture poliennali, erbe o altre piante erbacee da foraggio e terreni a riposo l'impegno è sempre rispettato

ECOSCHEMA 4: SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI CON AVVICENDAMENTO

Esempi

1° anno	2° anno	ammissibilità
Frumento	Mais	si
Frumento	Soia	si
Erba medica	Erba medica	si
Frumento	Orzo	no
Mais	Colza	si

L'avvicendamento è rispettato anche con i secondi raccolti purchè sia ripetuto anche l'anno successivo (impegno BIENNALE)

1° anno	2° anno	ammissibilità
Frumento /soia	Frumento/soia	si
Frumento/mais	Frumento/soia	si

ECOSCHEMA 4: SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI CON AVVICENDAMENTO

Impegni:

- Colture miglioratrici -> no diserbo e no trattamenti fitosanitari
- Colture da rinnovo -> lotta integrata o biologico
- Vanno interrati i residui colturali di tutte le colture in avvicendamento eccetto che per le aziende zootecniche

Per chi aderisce a ECO 4 non è ammessa la deroga sulla rotazione (BCAA 7)

ECOSCHEMA 5 : misure specifiche per gli impollinatori

ECO 5 interessa le colture arboree permanenti e le superfici a seminativo:

- colture arboree 250 €/ha
- seminativi 500 €/ha
- non cumulabile con ECO 2 – inerbimento delle colture arboree
- controllo con monitoraggio satellitare o in campo se necessario



ECOSCHEMA 5 : misure specifiche per gli impollinatori

Per i seminativi

- mantenere una superficie dedicata a piante di interesse apistico seminata o spontanea (come da allegato IX delle istruzioni ministeriali) su una superficie minima di 0,25 ha contigui con una larghezza minima di 20 m.
- Assicurare una fascia di rispetto compresa tra i 3 e i 5 m da coltivazioni limitrofe in cui si possono fare trattamenti fitosanitari.
- Per tutto il periodo dalla germinazione alla fioritura delle piante di interesse apistico non vanno fatte operazioni di sfalcio
- Per tutto il periodo dalla germinazione alla fioritura non è possibile diserbare o fare trattamenti fitosanitari
- Dopo la fioritura è possibile effettuare una semina di una coltura principale



Fioritura -> dal 1° marzo al 30 settembre

ECOSCHEMA 5 : misure specifiche per gli impollinatori

Le piante di interesse apistico non sono considerate «Aree Non produttive»

NON CONTRIBUISCONO AL 4% DELLA BCAA 8



ECOSCHEMA 5 : misure specifiche per gli impollinatori

Coltivazioni arboree:

- Assicurare il 70 % di copertura seminata o spontanea con piante di interesse apistico nella superficie di impegno, su una superficie minima di 0,25 ha contigui con una larghezza minima di 20 m (compresa la fila per le colture a filare, altrimenti la proiezione verticale della chioma)
- Dalla germinazione alla fioritura delle piante di interesse apistico non vanno fatte operazioni di sfalcio.
- Non utilizzare diserbanti chimici sulle coltivazioni arboree oggetto di impegno, ma diserbo solo meccanico o manuale
- Non effettuare trattamenti fitosanitari durante la fioritura sia della coltivazione arborea sia delle piante di interesse apistico su tutta la superficie arborea e nel resto dell'anno utilizzare la lotta integrata.



PAGAMENTI DIRETTI: sostegno redistributivo al reddito

Il sostegno redistributivo al reddito è una misura a favore delle aziende più piccole.

Tale sostegno consiste in un importo di circa 80 €/ha per i primi 14 ha aziende fino ai 50 ha.

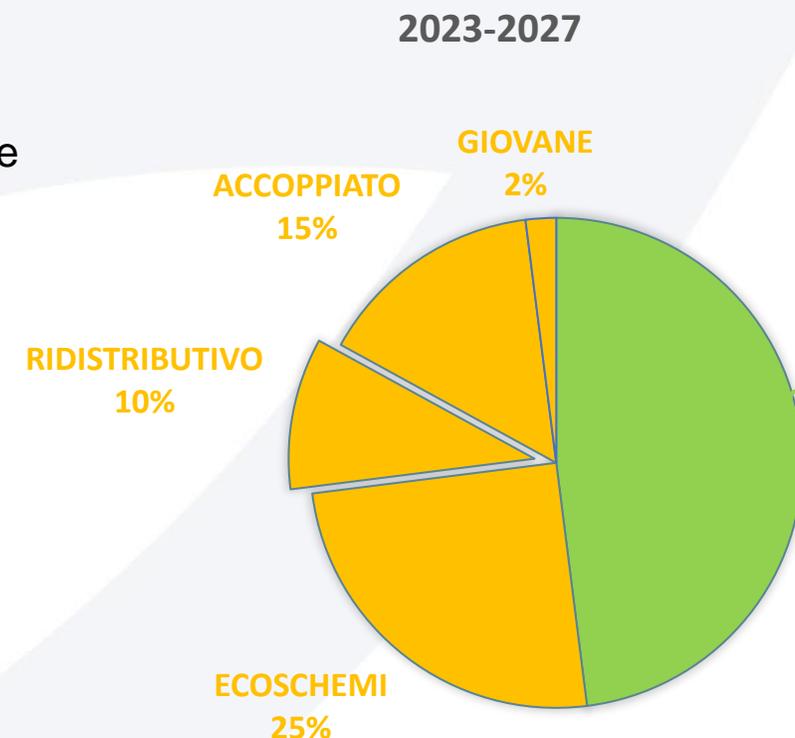
Es.

Azienda di 34 ha -> per i primi 14 ha, $80 \times 14 = 1120 \text{ €}$

Azienda di 10 ha -> $80 \times 10 = 800 \text{ €}$

Azienda di 52 ha -> 0 €

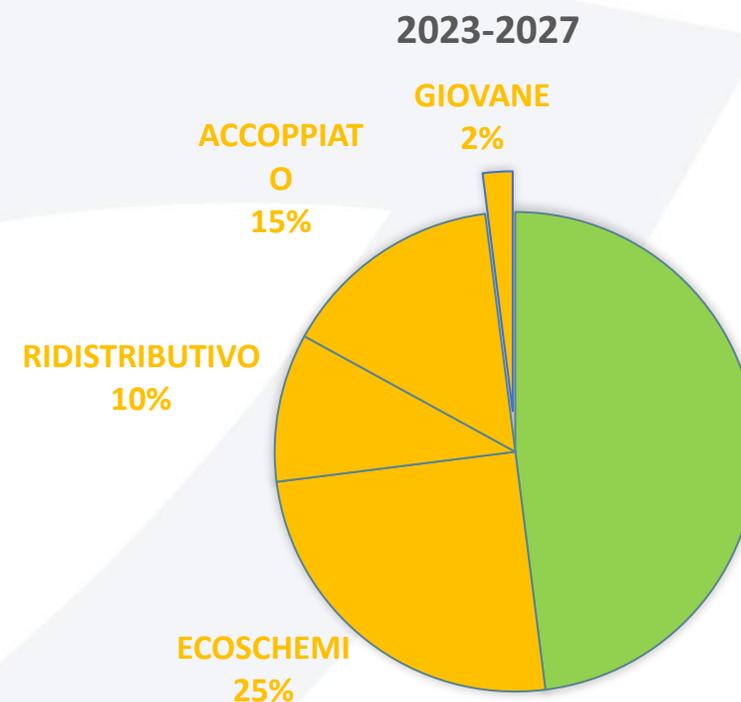
Il premio è erogato anche sulle superfici che non sono coperte da titoli.



PAGAMENTI DIRETTI: giovane agricoltore

Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/2115, è considerato giovane agricoltore la persona fisica che:

- si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda;
- l'insediamento è riconosciuto se avvenuto entro i 5 anni precedenti la prima domanda
- non ha più di 40 anni nel primo anno di presentazione della domanda di aiuto o nell'anno di presentazione della domanda di assegnazione dei diritti all'aiuto;
- è in possesso di adeguati requisiti di istruzione e competenza
- nel caso di persona giuridica il giovane agricoltore deve esercitare il controllo effettivo e duraturo della società



PAGAMENTI DIRETTI: giovane agricoltore

- l'aiuto è pari al 50% del valore medio dei titoli: **83,50 €/ha**
- il premio viene concesso per i 5 anni successivi la prima domanda anche se vengono superati i 40 anni
- copre anche la superficie eccedente i titoli all'aiuto (massimo 90 ha)



PAGAMENTI DIRETTI: sostegno accoppiato

SETTORE LATTE	%	AMMONTARE	€ a capo (stima)
Vacche da latte -Latte bovino	31%	68.625.533	70
Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane - Latte montagna	10%	20.907.538	120
Bufale da latte - Latte di bufale	1%	3.181.029	30
Accoppiato settore latte	42%	92.714.100	
ACCOPIATO MISURE ZOOTECNIA	48%	218.610.802	

Nb codice allevamento deve essere aderente a Classyfarm

PAGAMENTI DIRETTI: sostegno accoppiato

SETTORE CARNE BOVINA	%	AMMONTARE	€ a capo (stima)
Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	12%	27.270.746	140
Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi	1%	3.176.745	60
Vacche a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico, inserite in piani selettivi o di gestione razza	5%	9.998.722	150
Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi e aderenti a sistemi di etichettatura o IGP ovvero allevati per almeno dodici mesi	30%	64.542.834	60
Vacche nutrici non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte	4%	7.726.816	60
Accoppiato settore carne bovina	52%	112.715.863	
ACCOPPIATO MISURE ZOOTECNIA	48%	218.610.802	

SETTORE CARNE OVINA	%	AMMONTARE	€ a capo (stima)
Agnelle da rimonta	4%	7.726.699	25
Capi ovini e caprini macellati IG	2%	5.454.140	6
Accoppiato settore ovini	6%	13.180.839	
ACCOPPIATO MISURE ZOOTECNIA	48%	218.610.802	

PAGAMENTI DIRETTI: sostegno accoppiato

SETTORI	%	AMMONTARE	€/ha (stima)
Grano Duro (centro-sud)	38,6%	91.356.852	105
<u>Protoleaginose (girasole e colza)</u>	5,3%	12.726.328	45
Agrumi	6,7%	15.907.910	100
Riso	31,3%	74.085.407	340
Barbabietola	8,4%	19.998.515	750
Pomodoro	4,4%	10.453.769	170
<u>Olio Dop</u>	5%	11.817.304	120
ACCOPPIATO MISURE A SUPERFICIE	52%	236.345.650	-
COLTURE PROTEICHE	%	AMMONTARE	€/ha (stima)
Soia	44%	31.931.056	110
Leguminose	56%	39.157.931	90

PAGAMENTI DIRETTI: sostegno accoppiato

- **Protoleaginose:** richiesto uso di semente certificata e necessario fornire contratto di fornitura con un'industria di trasformazione, sementiera o mangimistica
 - **Riso:** richiesto uso di semente certificata
 - **Barbabietola:** richiesto uso di semente certificata e necessario fornire contratto di fornitura con un'industria saccarifera
 - **Soia:** richiesto uso di semente certificata per la soia
 - **Leguminose** diverse dalla soia: maturazione piena per la granella o fioritura per gli erbai
-
- **Grano duro:** necessaria semente certificata e riserva solo ad alcune regioni del Centro -Sud italia (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna)
 - **Pomodoro da trasformazione:** stipulati contratti di fornitura con un'impresa di trasformazione per tramite di un'organizzazione di produttori riconosciuta
 - **Olio di Oliva:** oliveti in zone DOP o IGP
 - **Agrumeti specializzati:** in zone DOP e IGP

PAGAMENTI DIRETTI: ACCESSO ALLA RISERVA

L'accesso alla riserva è utilizzato per assegnare nuovi titoli PAC ai giovani agricoltori e ai nuovi agricoltori e dà diritto a titoli di valore pari al valore medio nazionale oppure a un incremento di valore

- L'accesso è garantito una sola volta per la medesima superficie
- L'accesso come giovane agricoltore esclude la possibilità di presentare una nuova richiesta come nuovo agricoltore
- Giovane agricoltore -> medesimi requisiti per il premio giovane
- Nuovo agricoltore -> soggetto che ha iniziato attività agricola nel 2021 o successivamente e che presenta la domanda non oltre due anni dopo l'anno civile in cui ha iniziato l'attività agricola
 - Ha tra i 41 e i 60 anni nell'anno di presentazione della domanda
 - È in possesso di adeguati requisiti di istruzione e competenza

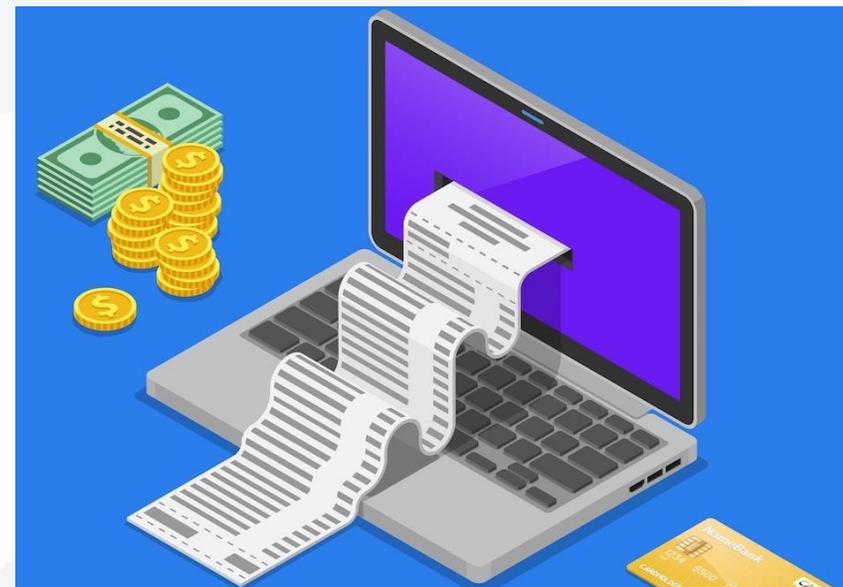
I TITOLI DA RISERVA VANNO MANTENUTI PER 3 ANNI

PAGAMENTI DIRETTI: AGRICOLTORE ATTIVO E SOGLIA MINIMA

Agricoltore attivo se soddisfa almeno 1 dei seguenti requisiti:

- ha ricevuto pagamenti inferiori ai 5000 € nell'anno precedente (novità)
- è iscritto all'INPS come IAP o CD
- è in possesso della partita iva in campo agricolo (CODICE ATECO 01) con dichiarazione IVA. In caso di esonero, dichiarazione di esenzione e documentazione fiscale provante l'attività
- deroga per le aziende montane (più del 50% in zona svantaggiata) e per le partite iva aperte nell'anno della domanda o nei mesi di novembre /dicembre (novità)

Soglia minima dei pagamenti : 300 € (invariata)



PAGAMENTI DIRETTI: REQUISITI

Necessario per presentare la domanda PAC:

- Costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale al 15/05 di ogni anno
 - Possedere dei titoli all'aiuto
 - Avere ettari ammissibili sulla base di un valido titolo di conduzione
- I. Proprietà: Visura, atto di compravendita registrato
 - II. Comproprietà: documento attestante la proprietà con dichiarazione che la conduzione è effettuata con il consenso dei proprietari
 - III. Usufrutto: vale come proprietà
 - IV. Nuda proprietà: documento attestante la nuda proprietà e dichiarazione di assenso dell'usufruttuario
 - V. Affitto: affitto registrato in Agenzia delle entrate
 - VI. Concessioni demaniali: atto di concessione o di affitto in forma scritta



PAGAMENTI DIRETTI: REQUISITI PER IL PAGAMENTO

Necessario per liquidare la domanda PAC:

- Avere un IBAN intestato alla ditta individuale o alla società
- Superare la soglia dei 300 €
- Essere agricoltore attivo
- Non avere debiti con la PA
- Presentare dichiarazione antimafia se sopra i 25000 €



PAGAMENTI DIRETTI: TRASFERIMENTO DI TITOLI

- ❑ Dovrebbero rimanere le stesse tipologie: Vendita, affitto di solo titoli (con penalità), affitto terra e titoli, ecc
- ❑ Chi prende in carico i titoli deve essere agricoltore attivo (tranne casi particolari)



Gli atti devono essere trasmessi al CAA per il trasferimento!

Grazie per l'attenzione

agridata 